

Le regioni che parlano di autonomia differenziata sono 13

Scritto da UIL Scuola

Venerdì 14 Dicembre 2018 14:26 - Ultimo aggiornamento Venerdì 14 Dicembre 2018 14:33

Turi: “scelte fatte per emulazione e per ricerca del consenso a fini elettorali”.

UIL Scuola

Segreteria nazionale

Ufficio stampa

Venerdì 14/12/2018

TURI: SCELTE FATTE PER EMULAZIONE E PER RICERCA DEL CONSENSO A FINI ELETTORALI
Ad oggi sono 13 le regioni che hanno espresso l'intenzione di chiedere l'autonomia differenziata

Siamo di fronte ad un mostro a 13 teste, alcune con espressioni più simpatiche e ragionevoli di altre,

Sono 13 le regioni che ad oggi hanno espresso la loro intenzione di chiedere una autonomia differenziata

Secondo quanto illustrato nel corso dell'incontro Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto hanno avviato

Altre sette hanno già formalmente conferito al Presidente l'incarico di chiedere al Governo l'avvio dell'

Le regioni che parlano di autonomia differenziata sono 13

Scritto da UIL Scuola

Venerdì 14 Dicembre 2018 14:26 - Ultimo aggiornamento Venerdì 14 Dicembre 2018 14:33

Altre tre Regioni, Basilicata, Calabria e Puglia, non hanno ancora approvato i regolamenti. Le altre

Un quadro che desta forte preoccupazione - ha osservato Turi - nel quale le scelte sono fatte per emulazione.

Alla domanda - «può la regionalizzazione favorire la libertà di insegnamento?» - il ministro ha risposto: «No, non è stata fatta una scelta di questo tipo».

Un conto è parlare di autonomia delle scuole, che in base al dettato costituzionale sono funzione dello Stato.

Non vanno confuse le esperienze già in atto nelle scuole, a livello locale, con la scuola bene comune.
